le quali erano scritte, per lo più, da Pietro Buratti.

Pietro Tonassi nato a Venezia l'anno 1800 e mortovi il 1877, ebbe fama di forte maestro e contrappuntista. Allievo del Camerra, era primo violoncello alla Fenice, diresse per quattro anni quell'orchestra e fu poi maestro della banda militare della marina. Si narra, che dopo aver udito un'opera di Mercadante, una sola volta, ne fé eseguire dalla sua banda un finale, senza aver mai veduto lo spartito. Scrisse molti lavori Sacri, e di fattura classica. Di lui scrisse specialmente il Prof. Giovanni Masutto nei suoi maestri di musica italiani del nostro secolo, dal qual libro, in parte mi sono valso, per i presenti appunti. Antonio Buzzolla venne a Venezia da Adria ove era nato nel 1815, e morì a Venezia il 20 Marzo 1871. Scrisse quattro opere, Ferramondo, Mastino, Amleto, ed Elisabetta di Valois, e al momento della sua fine stava componendo un'opera semiseria in dialetto Veneziano. Il Buzzolla deve la sua popolarità e la sua fama, alle svariate sue canzonette in dialetto Veneziano, da esso poste in musica e lodate per brio, varietà, e spontaneità. Scrissero del Buzzolla G. Costantini, e P. Faustini. Prese parte ai suoi funebri colla sua voce portentosa, il celebre baritone Cotogni.

G. B. Ferrari nacque in Venezia nel 1805 e morì di 37 anni. Allievo di Antonio Camerra fu